

Posso assicurare l'onorevole Pescetti che il mio collega dei lavori pubblici esaminerà questo problema col proposito di risolverlo il meglio che sia possibile. È evidente, infatti, che questo inceppamento dei pedaggi sia cosa non desiderabile, perchè è un intralcio al commercio. Ma è un problema che non si può risolvere incidentalmente, in occasione di un caso solo, dovendo invece essere studiato nel suo complesso.

PRESIDENTE. L'onorevole Pescetti insiste?

PESCETTI. Tengo a osservare che dei due disegni di legge uno era di carattere generale, l'altro di carattere particolare. Cogli accordi presi col ministro dei lavori pubblici e con quello del tesoro i due progetti venivano fusi e integrati.

Ad ogni modo prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole presidente del Consiglio, augurandomi che alla ripresa dei lavori parlamentari questo problema della libera viabilità sarà certamente risoluto.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Colonna di Cesarò.

COLONNA DI CESARÒ. Prego la Camera di inscrivere nell'ordine del giorno della seduta pomeridiana di domani la proposta di legge: Costituzione del comune di Pagliara.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Consento.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Giacomo Ferri.

FERRI GIACOMO. Chiederei che fosse iscritto nell'ordine del giorno di domani il disegno di legge n. 1106: Provvedimenti a favore del comune di Massafiscaglia.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Consento. Sarà meglio però iscriverlo per ultimo nell'ordine del giorno della seduta antimeridiana.

FERRI GIACOMO. Sta bene.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Canepa.

CANEPA. Chiedo che nell'ordine del giorno di domani sieno iscritte anche due domande di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Tamborino. (*Commenti*). L'una porta il numero 102 dell'ordine del giorno e l'altra non è ancora iscritta nell'ordine del giorno, ma la relazione fu già presentata. (*Interruzione del deputato Aprile*). Onorevole Aprile, non è cosa odiosa che io faccio contro un collega. Si tratta di una questione d'alta moralità, si tratta di un delitto commesso in circostanze tali che, se la Camera pren-

desse le sue vacanze senza concedere l'autorizzazione a procedere, le popolazioni ne avrebbero una impressione non di fiducia nella retta amministrazione della giustizia nel nostro paese. (*Commenti*).

PRESIDENTE. Onorevole Canepa, tutte le domande di autorizzazione a procedere, sulle quali fu presentata la relazione, verranno in discussione nella seduta di sabato, a' termini del regolamento.

CANEPA. Allora siamo d'accordo.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni in contrario, l'ordine del giorno per le sedute di domani rimane stabilito come ho indicato, con l'aggiunta delle due proposte di legge dei deputati Colonna di Cesarò e Giacomo Ferri per la costituzione del comune di Pagliara e per provvedimenti a favore del comune di Massafiscaglia.

La seduta è tolta alle 19.45.

*Ordine del giorno per le sedute di domani.*

*Alle ore 10:*

*Discussione dei disegni di legge:*

1. Riordinamento della Regia Avvocatura erariale. (1443)
2. Abolizione dell'assestamento del bilancio di previsione. (1420)
3. Modificazione all'articolo 4 della legge 9 luglio 1911, n. 675, concernente il riordinamento delle Amministrazioni governative del dazio consumo di Roma e Napoli, ed aggiunta alla legge stessa. (1270)
4. Autorizzazione della spesa di 520,000 lire per la costruzione del palazzo delle finanze in Cagliari. (1340)
5. Spesa straordinaria per nuove costruzioni e per l'esecuzione di opere di ampliamento e sistemazione degli stabili demaniali in servizio delle Aziende dei tabacchi e dei sali. (1403)
6. Protezione del bacino idrologico di Montecatini. (*Approvato dal Senato*). (1419)
7. Modificazioni al testo unico delle leggi 6 giugno 1901, n. 355, e 7 luglio 1907, n. 490, approvato con Regio decreto 17 maggio 1908, n. 343, sui Consorzi di difesa contro la fillossera, ed al testo unico, emanato con Regio decreto 4 marzo 1888, n. 5252, (serie 3ª), delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera. (1405)